



## In campo

# Vince la semplicità

**F**unziona, pagare con il telefonino «a sfioro» (sistema *contactless*-PayPass), anziché con la carta di credito? Abbastanza. Di certo, riduce lo scontro medio: un buon strumento di lotta al contante. Al primo mese dell'esperimento-pilota *Compass*-Mastercard con 3 Italia e Sia, su sei mesi di test (iniziato il 23 aprile, si concluderà a fine ottobre), ecco i dati, raccolti sul campione di 35 «tester» attivi (compreso chi scrive).

Il *transato mensile medio*, dice *Compass* (gruppo *Mediobanca*), è di 150 euro: è considerato una cifra elevata, visto che la rete di *Pos Nfc*, i terminali di pagamento, abilitata al pagamento *PayPass*, è ancora limitata: 30 mila in tutta Italia, calcola *Mastercard*. Ma, soprattutto, l'81% delle transazioni avvenute è sotto i 25 euro, la soglia oltre la quale viene richiesto il codice *Pin*. E il ticket medio è di soli 19 euro, contro i 92, in media, delle carte di credito in Italia.

Da sperimentatori, possiamo dire che l'utilizzo dello smartphone per pagare (in questo caso un *Samsung Galaxy S3*, con carta *sim Nfc* sulla quale è stata caricata una carta di credito smaterializzata) suscita curiosità e interesse, ma non è ancora semplicissimo. Due i problemi: il terminale *Pos Nfc*, che dovrebbe «leggere» il pagamento con il telefonino nei negozi segnalati come abilitati al sistema *PayPass*, non sempre funziona; e spesso i negozianti non sanno né che, presso di loro, si può pagare con il cellulare, né come comportarsi o che tasto premere per consentire l'operazione. A oggi, accettano i pagamenti-pilota con lo smartphone catene come *Esselunga* e *Prenatal*, *Bershka* e *Decathlon*, *Chicco* e *Ikea*, *McDonald's* e *Feltrinelli*. «Hanno appena aderito anche le Poste e *Autogrill*», dice *Compass*.

Il Politecnico di Milano stima che l'anno prossimo i terminali *Pos* abilitati saranno tra i 220 mila e i 280 mila. Ogni compagnia telefonica si sta muovendo con un progetto autonomo e tutti i nuovi cellulari, ormai, hanno la funzione *Nfc* incorporata, solo da attivare. L'obiettivo di *Compass*-*Mastercard* è commercia-

lizzare il sistema entro l'anno.

ALESSANDRA PUATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'assegno? È coperto

**U**n'applicazione per verificare se si può, oppure no, incassare un assegno. E' uno dei progetti messi in cantiere dal gruppo *Cedacri* (soluzioni in *outsourcing* per le banche) che nel 2012 ha fatturato 197 milioni.

«Tra le sperimentazioni su cui stiamo lavorando — dichiara *Salvatore Stefanelli*, direttore generale del gruppo — c'è lo sviluppo di un'app che potrebbe essere fornita dalle banche ai propri clienti per l'accettazione di un assegno. La verifica avviene in modo semplice ed immediato, caricando ad esempio gli estremi del titolo, consentendone, in pratica, di verificarne l'autenticità. Ci stiamo confrontando con le banche e i principali circuiti per sperimentare questo nuovo sistema».

L'app, ovviamente, risponderà a tutti i requisiti di sicurezza e di autenticazione tipici delle applicazioni di mobile banking.

Un'altra soluzione introdotta da poco dall'azienda è la *C-Payment*, che permette di effettuare transazioni avvicinando due cellulari di nuova generazione, quello dell'acquirente e quello del venditore, che si possono così scambiare le informazioni necessarie al buon esito dell'operazione, anche qui tramite una specifica app. In questo modo si possono effettuare pagamenti, senza ricorrere ai *Pos*.

BA. MILL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Senza contatto pagare è facile

**D**a oggi si possono pagare gratta e vinci, bollette, multe e tributi in modo più veloce, sicuro ed immediato, con i nuovi terminali *Lottomatica* messi a punto da *Ingenico*. La multinazionale attiva nelle soluzioni di pagamento elettronico, oltre ad occuparsi della gestione tecnica dell'intera rete dei dispositivi della concessionaria per i prossimi 5 anni, ha rinnovato anche la tecnologia degli apparati.

In particolare, i terminali, di-

ventano punti di accettazione delle carte di nuova generazione «senza contatto» e dei nuovi strumenti mobili. «È il più grosso contratto che l'azienda abbia mai firmato — sottolinea *Luciano Cavazzana*, presidente e amministratore delegato di *Ingenico Italia* —. Per ora abbiamo sostituito 10 mila terminali, entro l'anno arriveremo a 85 mila su 120 mila dell'intera rete» delle ricevitorie.

I pagamenti *contactless* (senza contatto) avvengono semplicemente avvicinando la carta al *pos*, senza strisciare. Ma sono ancora poco diffusi. «A fine dello scorso anno in tutta Italia avevamo solamente 35 mila terminali *contactless* su 1,5 milioni di terminali». Un mercato da esplorare. «Oltre *Lottomatica*, anche *Vodafone*, *McDonald's*, *Esselunga* e *Mediaworld* hanno adottato questi nuovi dispositivi di pagamento. Ora è arrivato il momento dei piccoli esercenti, dai giornali ai tassisti...». *Ingenico Italia* è la consociata del gruppo specializzato nella progettazione di sistemi di pagamento elettronico, quotato a Parigi.

BA. MILL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

